

Attività n° 1

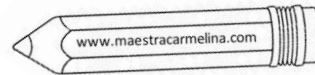
Dettato: La leggenda della Befana.

Una fredda sera d'inverno, bussarono alla porta della casa della Befana tre personaggi vestiti elegantemente. Erano i Re Magi che da molto lontano si erano messi in cammino per rendere omaggio al bambino Gesù.

Le chiesero dove fosse la strada per Betlemme e la vecchietta indicò loro il cammino, ma si rifiutò di unirsi a loro, nonostante le insistenze, perché aveva troppe faccende da sbrigare.

Dopo che i Re Magi se ne furono andati, la vecchina capì di avere sbagliato a rifiutare il loro invito e decise di raggiungerli. Uscì di casa, ma non li trovò, così bussò ad ogni porta lasciando un dono per ogni bambino nella speranza che uno di loro fosse Gesù.

Da allora, viaggiando a cavallo della sua scopa, ha sempre portato dei regali ai bambini nella notte tra il 5 e il 6 gennaio.



SAGOMA DA RITAGLIARE SU CARTONCINO NERO E INCOLLARE SU UN DISCO GIALLO CHE RAPPRESENTA LA LUNA (a corredo del dettato).

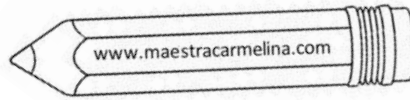


Attività n° 2 Disegna una Befana e descrivila.

Attività n° 3 Analisi morfologica: La befana viaggiò dalla sera alla mattina a cavallo della sua scopa.

Attività n° 4 Analisi logica: La Befana porta i regali ai bambini buoni e il carbone a quelli cattivi.

La Befana e... le scope!



Quando la Befana di Collodi ha finito il suo giro, torna nel paese delle Befane dove, per prima cosa, sgrida sua sorella per non aver lavato i pavimenti, per non aver spolverato i mobili e non essere andata dal parrucchiere.

Alla sorella della Befana non va di viaggiare, infatti sta sempre in casa a mangiucchiare cioccolatini e a succhiare caramelle all'anice. È più pigra di ventiquattro mucche! Le due sorelle hanno un negozio di scope e da loro si servono tutte le Befane del paese. Le Befane sono migliaia e consumano un monte di scope. Per questo gli affari vanno benone.

Quando le vendite diminuiscono, si pensa a lanciare una nuova moda.

La moda della miniscopa, ad esempio, ha fatto furore, anche se le Befane più anziane hanno protestato. Poi, però, hanno iniziato anche loro a fare delle prove di nascosto in casa, con le tende ben tirate.

E un bel giorno sono uscite anche loro con la miniscopa.

Se dopo un po' di tempo le vendite tornano a diminuire, allora viene lanciata la moda della maxiscopa, cioè una scopa lunghissima, due volte più del necessario.

Il giorno che una Befana giovane giovane, molto graziosa, si fa vedere in giro con la maxiscopa, tutte le altre diventano matte per l'invidia.

L'ultima moda è l'aspirapolvere. E qui cominciano i guai, perché le Befane viaggiando con l'aspirapolvere, aspirano nuvole, comete, uccellini, paracadutisti, satelliti naturali e artificiali, pipistrelli e tutto ciò che incontrano. Per i viaggi è sicuramente più pratica la vecchia scopa di saggina!



Dopo aver letto il racconto, rispondi alle domande.

1. Dove torna la Befana dopo aver svolto il suo lavoro?
2. Quali sono state le ultime novità in fatto di mezzo di trasporto delle Befane?
3. Come hanno reagito le vecchie Befane alla moda delle miniscopie?
4. Quali caratteristiche ha la maxiscopa?
5. Quali inconvenienti presenta l'uso dell'aspirapolvere?